

# Sana così, di... Costituzione!

Oltre al progetto riservato alle scuole, la sezione A.N.P.I. di Villasanta propone un 2014 ricco di nuove iniziative a tutela della "Carta dei diritti". Ce ne parla il presidente Fulvio Franchini

**L**a scuola è il luogo preposto alla formazione e alla crescita di futuri e coscienti cittadini ed è per questo che l'A.N.P.I. ha sempre ritenuto importante il rapporto con il corpo insegnante e gli alunni.

In questa scia si è ben inserito, nel corso dell'anno scolastico 2012/2013, il "Progetto Costituzione" grazie al quale, per la prima volta, la nostra "Carta dei diritti della persona e della collettività" è stata donata e illustrata nelle classi quarta e quinta delle scuole Villa e Oggioni e, nel prossimo anno scolastico, lo sarà in alcune classi della media Fermi.

Nonostante la complessità del tema, i ragazzi hanno mostrato molto interesse per l'iniziativa, resa possibile grazie all'impegno della Dirigenza Scolastica, degli insegnanti e dei genitori.

A tutti va il nostro ringraziamento per aver consentito di avviare un percorso che avvicina i giovani alle Istituzioni Repubblicane e dato loro, fra l'altro, la possibilità di visitare un luogo esemplare della Resistenza come la casa dei sette fratelli Cervi, a Gattatico (RE). Visita, quest'ultima, che verrà ripro-



posta il prossimo 4 aprile 2014, unitamente a quella al Museo "Tracce di Storia" di Fidenza (PR), dove sono raccolti reperti del secondo conflitto mondiale (auto, moto e mezzi pesanti, radio dell'epoca di guerra).

L'impegno dell'A.N.P.I. per la Costituzione non si ferma, ovviamente, solo alle scuole. Valori come il lavoro, l'uguaglianza, la giustizia, la legalità, la coesione sociale, oltre essere valori imprescindibili per tutti, sono utili indicatori per affrontare i reali problemi che gravano sulle persone. Peccato l'attuale classe

politica sembri non accorgersene. Non solo: in un quadro di diffusa indifferenza e disinformazione, attribuisce alla Costituzione e alle sue origini il principale ostacolo alla soluzione dei problemi economici, sociali e anche di credibilità del nostro Paese. Solo così si spiega la volontà sostenuta per diversi mesi dalla maggioranza delle larghe intese di istituire un processo costituente per trasformare profondamente la Costituzione repubblicana. Una procedura in totale contrasto con l'art.138 della Carta che indica le indi-

spensabili garanzie per evitare sconvolgimenti degli equilibri democratici previsti dai Costituenti fondatori. Per fortuna oggi l'articolo in questione sembra tornato punto di riferimento per eventuali riforme, peccato si siano persi sette mesi. L'A.N.P.I. ritiene che la Costituzione non può essere considerata alla stregua di una qualunque legge o, ancor peggio, essere adoperata per convenienza o calcolo elettorale. Per queste ragioni sta conducendo, assieme ad altre importanti associazioni nazionali, una campagna di informazione e di sensibilizzazione sul tema. A Villasanta un primo dibattito pubblico si è svolto a febbraio, con la partecipazione di Silvia Calamandrei, nipote di Piero Calamandrei, giurista e Padre Costituente, e un secondo si terrà in aprile, in prossimità delle elezioni per il Parlamento Europeo e delle amministrative di Villasanta. Ci rivolgeremo anzitutto alla cittadinanza ma coinvolgendo tutte le forze politiche, le organizzazioni sindacali e le associazioni di Villasanta. ■

**Fulvio Franchini**